

Alluvione, Legacoop al governo

“La Romagna aspetta ancora risposte”

«I miliardi messi a disposizione del governo sono virtuali e insufficienti. Servono i ristori per cittadini e imprese. Ora tutti coloro che hanno a cuore le sorti di questo Paese devono mobilitarsi». Per la seconda volta Legacoop sferza il governo per i mancati indennizzi sull'alluvione, dopo che lo stesso generale Francesco Paolo Figliuolo ha ammesso di non essere in grado ad oggi di dire quando arriveranno i rimborsi. Già qualche settimana fa i vertici della cooperazione avevano usato parole durissime contro Roma. Ora rincarano la dose. E insieme a loro anche i sindaci e il Pd: «La colpa non è di Figliuolo, noi vogliamo risposte dal governo».

Non si placano le polemiche sulla ricostruzione, nonostante ieri il Viminale abbia aggiunto altri 76,5 milioni di euro ai 738mila stanziati dal governo per i danni a strade e opere pubbliche. Quelli che continuano a mancare sono gli indennizzi per famiglie e imprese. Ieri è tornato sul tema il presidente di Legacoop Romagna: «Qui si rischia di perdere la fiducia nello Stato. C'è chi come la cooperativa Cab Terra, ha accettato di rompere gli argini per evitare che il centro di Ravenna venisse allagato. Ora che sarebbe il loro turno di ricevere il sacrosanto aiuto da parte dello Stato, devono subire da più di cen-

Il sindaco ravennate
De Pascale,
dopo l'incontro
di giovedì
con Figliuolo
“Meloni torni per
rendersi conto”



Legacoop
Simone Gamberini,
presidente
nazionale
di Legacoop



to giorni l'onta di non avere certezze sulle risorse che saranno disponibili per la ripresa». Quello delle imprese è un tema su cui anche i sindaci martellano. A Lugo, dove il 59% del territorio è finito sott'acqua, il sindaco Davide Ranalli parla a Roma: «Figliuolo fa ciò che può, ma è il governo che deve dargli le risorse». Il primo cittadino di Ravenna Michele De Pascale, che era all'incontro con Figliuolo e il patto per il lavoro in Regione, è sulla stessa linea. Dopo aver rinnovato l'invito a Giorgia Meloni – «torni qui a vedere coi suoi occhi» – spiega: «Non è colpa di Figliuolo. Con lui anzi stiamo lavorando bene. Il problema è che è il governo a dover dare risposte. Noi chiediamo che diano le risorse al commissario che loro hanno nominato. Lo chiedono sia i Comuni del Pd che quelli di centrodestra, come Forlì». La situazione delle imprese in particolare preoccupa il sindaco: «A Ravenna è stato sommerso tutto il comparto delle autorimesse. Parliamo di milioni di euro di danni». Per questo De Pascale spiega: «Noi sindaci scriveremo gli emendamenti al decreto del governo, per inserire l'uso del miliardo di euro inutilizzato sugli ammortizzatori sociali per gli indennizzi. E poi l'introduzione del credi-

to di imposta. Mi auguro che i parlamentari emiliano romagnoli, di qualunque colore, sostengano questi emendamenti». Intanto ieri il Comune di Ferrara, dove è sindaco il leghista Alan Fabbri, ha annunciato di rinunciare ai fondi regionali per la sicurezza: «Ora i soldi servono di più ai Comuni alluvionati».

In campo c'è pure il Pd, impegnato in questi giorni nella sua festa a Ravenna. «Il presidente Mattarella qualche giorno fa al Meeting di Rimini ha dichiarato che la ripartenza delle comunità colpite “è una priorità non soltanto per chi vive qui ma per tutta l'Italia” – ricorda il segretario regionale Luigi Tosiani – La pensa così anche la presidente Meloni? Allora oltre alle rassicurazioni e alle passerelle servirebbero fatti concreti. A partire, magari, da un impegno chiaro sui fondi per la ricostruzione da inserire nella prossima manovra finanziaria. Migliaia di cittadini romagnoli e noi tutti ci aspettiamo risposte, perché c'è un intero territorio da ricostruire». Il Pd, che nelle scorse settimane aveva anche evocato la piazza per protestare contro Roma, si dice «impegnato nella sua totalità» sull'emergenza: «Non è in discussione l'impegno del commissario Figliuolo – conclude Tosiani – ma quello che deve essere chiaro è che il cuore della questione coinvolge il governo».

– s.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Con il Patrocinio di Regione Emilia-Romagna
Assessorato alla Cultura

Comune di Ravenna
Assessorato alla Cultura

FONDAZIONE
Capit
EMILIA

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA

Un ringraziamento alla Curia Arcivescovile di Ravenna - Cervia

Festival Internazionale di Musica d'Organo di San Vitale®

62^A EDIZIONE 1961-2023

DINASTIA BACH/ BACH DYNASTY

BASILICA DI SAN VITALE

4 SETTEMBRE ORE 21,15

Organista Giorgio Parolini • musiche di J.S. Bach, Robert Schumann e Johannes Brahms



Giorgio Parolini

Diplomato in Pianoforte con la Prof.ssa Luisella Minini, in Organo e Composizione Organistica con il M^e Enzo Corti ed in Clavicembalo con la Prof.ssa Mariolina Porrà. Ha approfondito lo studio del repertorio organistico seguendo numerosi corsi di perfezionamento organistico tenuti da docenti di fama internazionale; nel Settembre 1994 viene ammesso nella classe di Organo e Improvvisazione del M^e Lionel Rogg presso il Conservatorio Superiore di Musica di Ginevra dove, nel 1996, si aggiudica il prestigioso "Premier Prix de Virtuositè". Nel 2001 ha frequentato il Corso di Perfezionamento per Professori d'Orchestra organizzato dall'Accademia del Teatro Alla Scala di Milano. Vincitore alla XVI^a Edizione del Concorso Organistico Nazionale di Noale (Venezia), ha partecipato – unico organista italiano ammesso dopo una preselezione anonima - alla 2^a Edizione del Concorso Organistico Internazionale "Ville de Paris" e al Concorso Organistico Internazionale di Odense (Danimarca), nel Giugno 1998 è risultato tra i finalisti della I^a Edizione del Concorso Clavicembalistico Nazionale "G. Gambi" di Pesaro. Interessato a tutto il repertorio organistico, tiene concerti su parecchi strumenti di epoche e stili differenti; si esibisce regolarmente in Italia, in Europa e negli Stati Uniti, tra gli inviti più prestigiosi si segnalano: Cattedrale Notre-Dame di Parigi, Cattedrale di St. Patrick a New York, National Cathedral e National Shrine of the Immaculate Conception a Washington, St. Paul's Cathedral a Londra, Cattedrali di San Francisco, Orléans, Bordeaux, Barcellona, Copenhagen, Basilika di Weingarten, Hallgrímskirkja a Reykjavík; ovunque ha riscosso unanimi consensi di pubblico e la critica loda le sue brillanti capacità interpretative, l'espressività ed il sapiente utilizzo delle possibilità foniche degli organi. Ha effettuato registrazioni per Radio Vaticana, Radio Catalunya e Musicom per Banca Intesa. Per la casa discografica tedesca Motette Psallite Verlag ha registrato il cd "Amazing Grace" con brani dell'organista e compositore Grimoaldo Macchia; la maggior parte del repertorio del disco è in "World Premiere Recording". Novembre 2021 è Docente di Organo presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine, precedentemente è stato Docente della stessa materia presso i Conservatori di Cagliari, Catania, Darfo Boario Terme e Brescia. Nel Giugno 2017 ha tenuto un concerto ed una Masterclass all'organo Caiman del 1728 presso la Chiesa di Lovstabruk (Svezia). Organista Emerito della Cappella Musicale del Duomo di Monza, dal 1999 ad Agosto 2012 è stato Organista Titolare della Basilica Prepositurale di S. Eufemia in Milano. Da Luglio 2021 è Organista Titolare della Basilica del Corpus Domini in Milano.

**INTORNO A SAN VITALE
CASA SPADONI**

4 SETTEMBRE
ORE 20

Le donne di Bach conversazione
con la Prof.ssa Chiara Sintoni

DAL 4 AL 15
SETTEMBRE

Maratona Organistica non-stop:
Ravenna chiama le capitali
organistiche di tutto il mondo.

Accesso libero qui: Festival Internazionale Musica d'organo - Basilica di San Vitale - RA

Biglietto posto unico euro 15, in vendita presso Casa Spadoni ogni sera di concerto - Prenotazione consigliata al numero 339 70 27 412

ASSOCIAZIONE POLIFONICA AMICI DELL'ORGANO DI SAN VITALE